

SEDE CENTRALE

Via G. Parini, 10/C - 35028 - Piove di Sacco (PD) Tel. 049-5841692; 049-5841969; 049-9703995
CF e PI: 80024700280 - Codice Meccanografico: PDIS02100V - Codice Univoco Ufficio: UFS6EP
Mail: pdis02100v@istruzione.it - Pec: pdis02100v@pec.istruzione.it

SEDE STACCATA

Via Ortazzi, 11 - 35028 - Piove di Sacco (PD) Tel. 049-5841129

INDIRIZZI DI STUDIO

Istituto Tecnico Economico: AFM, SIA, Turismo - Istituto Tecnico Tecnologico: CAT
Istituto Professionale: Servizi per l'Agricoltura, Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Allegato A – Documento del 15 maggio

CLASSE	5ASA
INDIRIZZO	Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane
ANNO SCOLASTICO	2024/25
DISCIPLINA	AGRONOMIA DEL TERRITORIO AGRARIO E FORESTALE
DOCENTE	PROF. SSA ROVA ANNA PROF. SPADARO ROSARIO (ITP)

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da ventuno studenti, di cui quindici maschi e sei femmine; vi sono alcuni alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), per i quali si rimanda ai fascicoli personali che verranno allegati al documento del 15 maggio. Dalla classe quarta alla quinta c'è stata continuità di insegnamento per la materia Agronomia.

La partecipazione al dialogo educativo è stata attiva per la maggior parte degli studenti, che ha dimostrato interesse e impegno per la materia e le attività pratiche svolte, tuttavia, nonostante una certa costanza nello studio, solo una parte si è dimostrata capace di rielaborazione personale. Un esiguo gruppo ha richiesto invece continui richiami al rispetto del regolamento scolastico, e ha espresso nel corso del tempo una vasta gamma di polemiche, concentrando lo studio solo in prossimità delle verifiche con risultati appena sufficienti.

Le relazioni all'interno della classe sono caratterizzate da rapporti selettivi che hanno dato origine ad alcuni gruppi di studenti, e talvolta si manifestano dissapori tra loro. Nei confronti dell'insegnante la relazione si è evoluta maturando durante i due anni di lavoro, anche se rimane a tratti difficoltosa con alcuni singoli, che richiedono continue attenzioni.

Nel complesso la classe si è rivelata vivace, piuttosto rumorosa ma partecipativa, e ha dimostrato una buona partecipazione, interesse e capacità tecniche anche per le attività pratiche svolte nell'Azienda scolastica e nel territorio.

2. NODI CONCETTUALI FONDAMENTALI TRATTATI, ARGOMENTI, CONTENUTI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

NODI CONCETTUALI, ARGOMENTI E CONTENUTI	Periodo	Ore
L'ecologia forestale e l'ecosistema bosco	Settembre/ ottobre/ novembre	16 ore
La selvicoltura	Dicembre/ gennaio	23 ore
I bacini idrografici	Febbraio/ marzo	14 ore
La coltivazione del tartufo	Aprile	2 ore
Le coltivazioni legnose e l'arboricoltura da legno.	Maggio	8 ore

I suddetti nodi concettuali fondamentali verranno maggiormente esplicitati analiticamente nel Programma finale del docente.

3. METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

- Lezioni frontali
- Lavori di gruppo

- Cooperative Learning
- Lezioni guidate

- Classi aperte
- Attività laboratoriali
- Esercitazioni pratiche
- Problem solving
- Brainstorming
- Peer tutoring

4. STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI

- Libro di testo
- Testi didattici di supporto
- Stampa specialistica
- Scheda predisposta dal docente
- Computer
- Viaggi di istruzione
- Incontri con esperti
- Altro.....
- Uscite didattiche
- Sussidi audiovisivi
- Film - Documentari
- Filmati didattici
- Presentazioni in PowerPoint
- LIM
- Formazione esperienziale

5. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- | PROVE SCRITTE | PROVE ORALI | PROVE PRATICHE |
|---|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> Quesiti | <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazione | <input checked="" type="checkbox"/> Rilievi dendrometrici e misurazione delle altezze degli alberi |
| <input checked="" type="checkbox"/> Vero / Falso | <input checked="" type="checkbox"/> Intervento | <input checked="" type="checkbox"/> Progettazione di interventi selvicolturali |
| <input checked="" type="checkbox"/> Scelta multipla | <input checked="" type="checkbox"/> Dialogo | <input type="checkbox"/> |
| <input checked="" type="checkbox"/> Completamento | <input type="checkbox"/> Discussione | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> Soluzione di problemi | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

6. CONTRIBUTO DELLA DISCIPLINA AL RAGGIUNGIMENTO DELLE CONOSCENZE E COMPETENZE PROPRIE DI "EDUCAZIONE CIVICA"

Promuovendo la conoscenza degli ecosistemi boschivi, della biodiversità forestale, della funzione naturalistica delle aree boscate e dei corsi d'acqua, della manutenzione gentile dei canali si è cercato di tracciare le basi per una rielaborazione personale delle future acquisizioni, improntata sulla sostenibilità e sull'importanza della cura dell'ambiente.

7. RISULTATI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti risultati in termini di:
(indicare in modo sintetico i risultati conseguiti dalla classe)

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
L'ecologia forestale e l'ecosistema bosco	Applicare i concetti base della gestione forestale sostenibile. Applicare le tecniche	Gestire i processi produttivi

	<p>selvicolturali per la gestione sostenibile e la salvaguardia della biodiversità dei boschi e delle foreste.</p> <p>Riconoscere i principali legni italiani.</p> <p>Individuare i livelli essenziali di biodiversità degli ecosistemi e degli agro ecosistemi.</p>	<p>delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche.</p>
La selvicoltura	<p>Determinare il volume dei boschi, dei tronchi e delle cataste.</p> <p>Gestire semplici interventi selvicolturali.</p> <p>Riconoscere le principali specie forestali italiane.</p> <p>Individuare i criteri di governo e trattamento di un soprassuolo forestale.</p> <p>Applicare le tecniche selvicolturali.</p>	<p>Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agroalimentari e forestali.</p> <p>Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento.</p>
I bacini idrografici	<p>Utilizzare i sistemi informativi geografici ai fini di elaborare carte tematiche territoriali</p> <p>Integrare i dati resi disponibili da diverse fonti.</p>	<p>Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento.</p>
Le coltivazioni legnose e l'arboricoltura da legno. La tartuficoltura	<p>Applicare le tecniche di utilizzo e valorizzazione delle biomasse agrarie e forestali a fini energetici.</p> <p>Elaborare ed eseguire impianti con colture policicliche di biomassa e bio-energetici.</p> <p>Assistere entità produttive</p>	<p>Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agroalimentari e forestali.</p> <p>Collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle</p>

	aziendali, cooperative e associazioni di produttori per lo sviluppo di politiche di promozione dei diversi prodotti agro-alimentari e forestali.	biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale
--	--	---

Piove di Sacco, 14/05/2025

I Docenti
prof.ssa Anna Rova
prof. Rosario Spadaro